

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2012
E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO GALLI - PRESIDENTE

DOTT. GUIDO NOVALI - COMPONENTE

RAG. NICOLETTA BIAMINO - COMPONENTE

PRELIMINARI

Il Collegio dei Revisori, composto dal Dott. Roberto Galli Presidente, dal Dott. Guido Novali componente e dalla Rag. Nicoletta Biamino componente, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D. Lgs n. 267/2000,

- Visti lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2012 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica;
 - rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2010);

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267/2000;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

L'organo di revisione ha verificato che il bilancio 2012 è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, dei principi previsti dall'articolo 162 del D.Lgs. n. 267/00 e dei postulati dei principi contabili degli enti locali:

- UNITA'
- ANNUALITA'
- UNIVERSALITA'
- INTEGRITA'
- VERIDICITA' e ATTENDIBILITA'
- PUBBLICITA'
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO
- EQUILIBRIO CORRENTE.

L'organo di revisione ha altresì effettuato le verifiche che seguono al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 239, co.1, lett. b) del Tuel.

Verifica degli equilibri

Bilancio di previsione 2012

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012 e il riepilogo dei risultati differenziali (tabelle previste dal DPR n. 194/96) risultano come segue:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	-	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	235.451,20
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	251.722,25	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	18.671,05
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.400,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti			
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	-
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	62.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	62.000,00
<i>Totale</i>	316.122,25	<i>Totale</i>	316.122,25
Avanzo di amministrazione	-	Disavanzo di amministrazione	-
<i>Totale complessivo entrate</i>	316.122,25	<i>Totale complessivo spese</i>	316.122,25

Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2010

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2010, ultimo rendiconto approvato, risulta in equilibrio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni iniziali e definitive 2011.

Entrate		Previsioni iniziali 2011	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012
Titolo I				
Entrate tributarie	<i>Euro</i>	-	-	-
Titolo II				
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	<i>Euro</i>	260.945,48	234.445,48	251.722,25
Titolo III				
Entrate extratributarie	<i>Euro</i>	7.000,00	7.000,00	2.400,00
Titolo IV				
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	<i>Euro</i>			
Titolo V				
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	<i>Euro</i>	-	-	-
Titolo VI				
Entrate da servizi per conto di terzi	<i>Euro</i>	62.000,00	62.000,00	62.000,00
<i>Totale</i>	<i>Euro</i>	329.945,48	303.445,48	316.122,25
Avanzo applicato	<i>Euro</i>		28.197,30	
Totale entrate	<i>Euro</i>	329.945,48	331.642,78	316.122,25

Spese		Previsioni iniziali 2011	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012
Disavanzo applicato	<i>Euro</i>	-	-	-
Titolo I				
Spese correnti	<i>Euro</i>	267.945,48	269.642,78	235.451,20
Titolo II				
Spese in conto capitale	<i>Euro</i>			18.671,05
Titolo III				
Spese per rimborso di prestiti	<i>Euro</i>	-	-	-
Titolo IV				
Spese per servizi per conto terzi	<i>Euro</i>	62.000,00	62.000,00	62.000,00
Totale spese	<i>Euro</i>	329.945,48	331.642,78	316.122,25

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate:

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

L'Ente non ha entrate di natura tributaria.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrata per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni iniziali e definitive 2011:

		Previsioni iniziali 2011	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012
Categoria 1° : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	<i>Euro</i>			
Categoria 2° : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	<i>Euro</i>	69.794,28	70.794,28	93.471,05
Categoria 3° : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	<i>Euro</i>	-	-	-
Categoria 4° : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.	<i>Euro</i>	-	-	-
Categoria 5° : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	<i>Euro</i>	191.151,20	163.651,20	158.251,20
Totale	<i>Euro</i>	260.945,48	234.445,48	251.722,25

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni iniziali e definitive 2010:

		Previsioni iniziali 2011	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	<i>Euro</i>	-	-	-
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	<i>Euro</i>	-	-	-
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	<i>Euro</i>	1.000,00	1.000,00	400,00
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	<i>Euro</i>	6.000,00	6.000,00	2.000,00
Totale	<i>Euro</i>	7.000,00	7.000,00	2.400,00

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare a finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti		
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	<i>Euro</i>	
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	<i>Euro</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	<i>Euro</i>	
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	<i>Euro</i>	
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	<i>Euro</i>	
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	<i>Euro</i>	
Totale	Euro	
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	<i>Euro</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	<i>Euro</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	<i>Euro</i>	
Totale	Euro	
(+) Avanzo di amministrazione	<i>Euro</i>	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	<i>Euro</i>	
(-) Quota concessioni edilizie destinate alla gestione corrente	<i>Euro</i>	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	<i>Euro</i>	
Altro	<i>Euro</i>	
Totale risorse per investimenti	Euro	

Non si prevedono risorse destinate al Titolo IV dell'Entrata.

Non è prevista per l'esercizio 2012 l'assunzione di mutui.

Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento.

L'ammontare dei mutui previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs n. 267/2000 ⁽¹⁾ come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

¹ (1) In base a tale articolo l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 15% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. (Limite percentuale modificato dalla Legge Finanziaria 2007 – L. 27/12/2006, n. 296).

Verifica della capacità di indebitamento

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	238.798,46
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	35.819,77
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	-
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	35.819,77

Anticipazioni di cassa

Non si prevedono anticipazioni nell'anno di riferimento.

Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	238.798,46
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	-
<i>Percentuale</i>		

TITOLO I - SPESE CORRENTI

La struttura delle spese correnti si articola in quattro livelli: 1. Titolo, 2. Funzione, 3. Servizio, 4. Intervento.

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per funzione, e per intervento, confrontate con le previsioni dell'esercizio 2010 (originarie e definitive) è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per funzione

		Previsione 2010	Previsione 2011	Previsione 2012
<i>Funz. 01</i>	Funzioni generali di amm.ne, di gestione e di controllo	€ 23.850,00	24.850,00	24.250,00
<i>Funz. 03</i>	Funzioni di polizia locale	€ -	-	-
<i>Funz. 04</i>	Funzioni di istruzione pubblica	€ -	-	-
<i>Funz. 05</i>	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	€ 290.707,28	243.095,48	211.201,20
<i>Funz. 06</i>	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	€ -	-	-
<i>Funz. 07</i>	Funzioni nel campo turistico	€ -	-	-
<i>Funz. 08</i>	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	€ -	-	-
<i>Funz. 09</i>	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	€ -	-	-
<i>Funz. 10</i>	Funzioni nel settore sociale	€ -	-	-
<i>Funz. 11</i>	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	€ -	-	-
Totale Spese correnti		€ 314.557,28	267.945,48	235.451,20

Si evidenzia come l'ammontare della Funzione 05 rappresenti la quasi totalità della Spesa corrente raggruppando essa le funzioni istituzionali dell'Ente.

BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

La redazione del bilancio pluriennale è prevista dall'articolo 171 del D.Lgs. n. 267/2000. Essa segue lo schema approvato con il D.p.r. n. 194/96 .

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale sono uguali per tutti e tre gli anni .

Entrate		<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	<i>Euro</i>	-	-	-	
Titolo II	<i>Euro</i>	251.722,25	251.722,25	251.722,25	755.166,75
Titolo III	<i>Euro</i>	2.400,00	2.400,00	2.400,00	7.200,00
Titolo IV	<i>Euro</i>				
Titolo V	<i>Euro</i>	-	-	-	
Titolo VI	<i>Euro</i>	62.000,00	62.000,00	62.000,00	186.000,00
Somma	<i>Euro</i>	316.122,25	316.122,25	316.122,25	948.366,75
Avanzo applicato	<i>Euro</i>	-	-	-	-
Totale	<i>Euro</i>	316.122,25	316.122,25	316.122,50	948.366,75

Spese		<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	<i>Euro</i>	235.451,20	235.451,20	235.451,20	706.353,60
Titolo II	<i>Euro</i>	18.671,05	18.671,05	18.671,05	56.013,15
Titolo III	<i>Euro</i>	-	-	-	
Titolo IV	<i>Euro</i>	62.000,00	62.000,00	62.000,00	186.000,00
Somma	<i>Euro</i>	316.122,25	316.122,25	316.122,25	948.366,75
Disavanzo di amm.ne	<i>Euro</i>	-	-	-	-
Totale	<i>Euro</i>	316.122,25	316.122,25	316.122,25	948.366,75

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica è approvata dall'organo esecutivo e viene redatta in base a quanto stabilito dall'articolo 170 del D.Lgs. n. 267/2000.

La relazione previsionale e programmatica è il documento su cui si fonda la programmazione dell'Ente e a cui si fa riferimento, a fine esercizio, per analizzare i risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti e ai costi sostenuti.

Il programma delle attività scientifiche dell'Istituto per l'anno 2012 si articoleranno, come per gli anni passati, nel consolidamento dei servizi offerti al pubblico, nello sviluppo dell'attività didattica in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale e il potenziamento della collaborazione con gli altri enti culturali presenti sul territorio.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Ai sensi dell'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000 l'organo di revisione, nel parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, deve esprimere un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti e suggerire all'organo consiliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni.

A tal fine l'organo di revisione, in ottemperanza alle sue funzioni, osserva la congruità delle previsioni di spesa ed attendibilità delle entrate previste per l'anno 2012, rispetto alla previsione assestata 2011 e della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel.

I valori espressi evidenziano con che l'attività dell'Ente è attualmente diretta essenzialmente alla gestione delle funzioni nel campo delle attività culturali.

Una rilevante parte della spesa corrente è assorbita dagli organi istituzionali, dai servizi di segreteria generale, personale, organizzazione e ufficio tecnico.

L'organo di revisione suggerisce ed invita l'Ente a:

- monitorare con attenzione e continuità l'andamento della gestione finanziaria dell'Ente al fine di contenere le spese correnti nell'ambito delle previsioni formulate, anche in considerazione del fatto che, allo stato, l'equilibrio finanziario di parte corrente è assicurato quasi esclusivamente dai contributi versati dagli Enti associati;
- controllare periodicamente la realizzazione dei programmi;
- ricercare, all'interno della dinamica di spesa corrente, il migliore equilibrio possibile fra le spese di amministrazione e quelle culturali proprie dell'Ente;
- porre particolare attenzione all'andamento tendenziale degli oneri per la gestione delle risorse umane.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000

il Collegio dei Revisori rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

ASTI, 04 aprile 2012

L'organo di revisione

DOTT. ROBERTO GALLI – PRESIDENTE

DOTT. GUIDO NOVALI – COMPONENTE

RAG. NICOLETTA BIAMINO – COMPONENTE
